

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Moccia Bernardino
Data	6/1543	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casale Monferrato	Luogo arrivo	Pavia
Incipit	Vivo anchor di speranza, de la quale è ebn gran cosa ch'io viva		
Contenuto	Nicolò Franco scrive al segretario Bernardino Moccia, lamentandosi della sua miseria e chiedendo che siano sollecitati i favori del Marchese. L'unica cosa che gli è rimasta, infatti, è la speranza, che lo nutre al posto del pane e del vino che dovrebbero pascerlo. Invia i suoi "infiniti saluti" e le "raccomandazioni" al Marchese tramite Giovan Cane.		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, p. 221		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		